



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO
Corso di studio	L1 - Scienze dei beni culturali, Curriculum in Scienze dei Beni storico-artistici
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): History and technique of architectural restoration	CFU 6
SSD	ICAR/19
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso (art. 4) che è consultabile al seguente link: <a href="http://w3.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali/presentazione-del-corso/R.D.SBC20222023.pdf">w3.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali/presentazione-del-corso/R.D.SBC20222023.pdf</a>

Docente	
Nome e cognome	ANGELA DICEGLIE
Indirizzo mail	<a href="mailto:angela.diceglie@uniba.it">angela.diceglie@uniba.it</a>
Telefono	0805714089
Sede	Palazzo Ateneo, Piazza Umberto1 stanza n°8 del primo piano
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Da concordare per e-mail

Syllabus	
Obiettivi formativi	
Prerequisiti	Conoscenza di base della storia dell'arte Capacità di lavorare in gruppo Capacità di effettuare una ricerca storico -documentaria Capacità di interpretazione degli elaborati grafici
Contenuti di insegnamento (Programma)	Teoria del restauro dal XVIII al XXI secolo; Il concetto restauro e di conservazione del patrimonio costruito; esempi di progetti di recupero sostenibili; l'indagine storico documentaria; le fonti iconografiche per il progetto di conservazione; il rilievo critico come strumento di conoscenza; l'analisi del degrado e del dissesto dei manufatti; l'analisi stratigrafica delle facciate.  Articolazione del corso - Il corso prevede quattro fasi di svolgimento: - Lezioni teoriche sui fondamenti della disciplina - Esercitazioni sui temi trattati a lezione -Esercitazioni su temi specifici quali: l'analisi documentaria, l'analisi del degrado, l'analisi del dissesto, il rilievo stratigrafico, i sopraluoghi,

	- Applicazione dei metodi appresi a lezione
<b>Testi di riferimento</b>	Ceschi C., Teoria e storia del restauro, Bulzoni 1977. Carbonara G., Avvicinamento al Restauro, Liguori 2010, pp. 271-405; 443- 481; 683-691. - Croci G., Conservazione e Restauro strutturale dei Beni Architettonici UTET 2005, pp. 7-142. Bibliografia aggiuntiva per gli studenti non frequentanti: - Brandi C., Teoria del restauro, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2000. – Pane R., Attualità e dialettica del restauro, Solfanelli, Chieti 1987.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Altro materiale didattico sarà messo a disposizione durante il corso

<b>Organizzazione della didattica</b>	Lezioni frontali Lezioni di laboratorio Esercitazioni		
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	16	26	108
<b>CFU/ETCS</b>			
	6		

<b>Metodi didattici</b>	
	Lezioni frontali Laboratorio

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di apprendere: il corso consentirà di acquisire e sviluppare le capacità di apprendimento, attraverso il metodo di “sapere” e “saper fare”.</li> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione: il corso mira a fornire gli strumenti per conoscere e comprendere le metodologie del restauro.</li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti acquisiranno capacità di applicazione attraverso l’ausilio del lavoro sul campo e delle esercitazioni</li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di giudizio: l’autonomia di giudizio verrà stimolata attraverso l’utilizzo delle competenze acquisite nell’analisi di casi concreti.</li> <li>• Abilità comunicative: lo studente dovrà acquisire capacità di comunicazione ed esposizione attraverso le revisioni progettuali dove sarà tenuto a comunicare alla classe i risultati del suo lavoro individuale</li> <li>• Capacità di apprendere in modo autonomo: il corso mira a fornire gli strumenti per conoscere e comprendere le metodologie del restauro dei siti archeologici in modo autonomo</li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell’apprendimento	Discussione orale e verifica delle esercitazioni elaborate durante il corso.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione: la valutazione prenderà in considerazione la capacità di comprensione autonoma dello studente</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: la valutazione prenderà in considerazione la capacità di comprensione applicate</i></li> <li>• <i>Autonomia di giudizio: la valutazione prenderà in considerazione l'autonomia di giudizio dello studente</i></li> <li>• <i>Abilità comunicative: la valutazione prenderà in considerazione la capacità comunicativa dello studente</i></li> <li>• <i>Capacità di apprendere: la valutazione prenderà in considerazione la capacità di apprendimento dello studente</i></li> </ul>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Gli studenti devono dar prova di aver acquisito almeno a livello di sufficienza metodi e contenuti della disciplina e capacità di interpretazione, rielaborazione autonoma e presentazione attraverso un grado avanzato di padronanza del linguaggio tecnico.</p>
<p><b>Altro</b></p>	